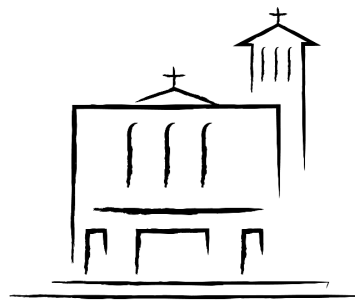


Il calendario delle celebrazioni



SAB 25	Annunciazione del Signore	19:00	Aldo Callegari; Angelo e Amelia; Mario Cinetto
DOM 26	IV domenica di Quaresima	8:30	Levon e Fernanda Tarakdjian
		10:00	defunti famiglia Nalin-Quadri; Adelina Celegato
		19:00	Maria Ida e Bruno Pittarello
LUN 27		7:30	pace nel mondo
		19:00	Armida e Gaudenzio Antonello
MAR 28		7:30	missioni
		19:00	defunti benefattori
MER 29		7:30	anime del purgatorio
		19:00	defunti comunità
GIO 30		7:30	vocazioni sacerdotali e religiose
		19:00	intentio offerentis
VEN 31		7:30	ammalati
		19:00	Alfredo Locicero
SAB 1		19:00	Livia
DOM 2	V domenica di Quaresima	8:30	comunità
		10:00	Livia e Federico Bernardi; Gabriella Speranti
		19:00	comunità



PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

IL BOLLETTINO 26 MAR 2017
IV DOMENICA DI QUARESIMA

Gesù disse al cieco: 'Tu credi nel figlio dell'uomo?'

'Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore' (*Il Lettura*). L'espressione di Paolo dice la trasformazione decisiva per ogni persona che ha incontrato Gesù Cristo; incontro significato nel Vangelo da quanto accaduto al cieco nato, simbolo d'ogni uomo illuminato da Cristo. Il cieco acquista la luce quando si lava nella piscina di Siloe, 'che significa inviato': l'uomo diventa luce 'nel Signore', l'Inviato. Chi non riconosce Cristo, si rinchiude nella cecità e finisce, come i farisei, per confondere le tenebre della propria cecità con la luce della verità: 'Se foste ciechi, non avreste alcun peccato, ma siccome dite: «noi vediamo», il vostro peccato rimane'. In Gesù, Verbo incarnato nel quale trova vera luce il mistero dell'uomo (*Gaudium et Spes*, 22), viene offerta all'uomo la verità ultima sulla sua vita, senza la quale l'esistenza umana rimane enigma insolubile. Ognuno che si metta in seria e onesta ricerca della luce, si trova già sulla via che conduce a Cristo. Con questa luce possiamo anche noi 'vedere il cuore' della realtà, oltre l'apparenza (*Lettura*).

L'agenda della settimana



DOM 26	15:30	I bambini di III elementare s'accostano per la prima volta al sacramento della Riconciliazione
MAR 28	21:00	Prove del coro adulti
MER 29	16:00	Due sacerdoti sono presenti in chiesa per le confessioni individuali
	16:30	Catechesi per le classi elementari e catechesi per adulti
GIO 30	15:30	Incontro del gruppo di Burraco e del Centro Sociale
VEN 31	16:00	Via Crucis
	16:30	Catechesi per le classi medie

I nostri cont@tti



Ufficio parrocchiale: V. Pilade Bronzetti 10 Padova 35138 PD
Casa canonica: 049 8718740 **Patronato:** 049 8718740
Fraternità suore: 049 8722056 **Scuola materna:** 049 8719052
E-mail: nativita@diocesipadova.it
Web-site: www.parrocchianativita.it
Facebook: parrocchianativitapadova





I LETTURA.

Dal primo libro di Samuele.

1Sam 16,1b.4.6-7.10-13

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: 'Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re'. Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: 'Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!'. Il Signore replicò a Samuele: 'Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore'. Lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: 'Il Signore non ha scelto nessuno di questi'. Samuele chiese a lesse: 'Sono qui tutti i giovani?'. Rispose lesse: 'Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge'. Samuele disse a lesse: 'Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui'. Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: 'Àlzati e ungi: è lui!'. Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO.

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

- Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia.
- Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome. Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.
- Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici. Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.
- Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita, abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

II LETTURA.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini.

Ef 5,8-14

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: 'Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà'.

Parola di Dio - Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO.

Dal Vangelo secondo Giovanni.

Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: 'Va' a lavarti nella piscina di Siloe', che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: 'Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?'. Alcuni dicevano: 'È lui'; altri dicevano: 'No, ma è uno che gli assomiglia'. Ed egli diceva: 'Sono io!'. Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: 'Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo'. Allora alcuni dei farisei dicevano: 'Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato'. Altri invece dicevano: 'Come può un peccatore compiere segni di questo genere?'. E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: 'Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?'. Egli rispose: 'È un profeta!'. Gli replicarono: 'Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?'. E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: 'Tu, credi nel Figlio dell'uomo?'. Egli rispose: 'E chi è, Signore, perché io creda in lui?'. Gli disse Gesù: 'Lo hai visto: è colui che parla con te'. Ed egli disse: 'Credo, Signore!'. E si prostrò dinanzi a lui.

Parola del Signore - Lode a te o Cristo.

Le note



QUARESIMA_ Durante il tempo della Quaresima, la Chiesa ci propone la preghiera, la conversione del cuore per assumere una vita più sobria e virtuosa, attenta a vivere le opere di misericordia corporali e spirituali, a dedicare un po' più di tempo all'ascolto della parola di Dio e alle necessità di fratelli più bisognosi. *Ogni venerdì di Quaresima* siamo invitati all'astinenza.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE_ Oggi, *domenica 26 marzo*, alle 15.30, i bambini di III elementare si accosteranno per la prima volta al sacramento della Riconciliazione. *Mercoledì 29*, dalle 16.00 alle 18.45, due sacerdoti saranno presenti in chiesa per le confessioni individuali.

AL POZZO DEL CUORE DI DIO_ In fondo alla chiesa è presente un'anfora in cui introdurre le richieste di preghiera. Il *primo sabato del mese* vengono portate alla Casa Madre delle Elisabettine e lette nel corso d'un rosario; per tutto il mese successivo le sorelle anziane pregheranno per le intenzioni e in modo speciale per i problemi delle famiglie.